



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

e p.c.

Alla Società Rete Gas S.p.A.
ingecos@pec.snamretegas.it

Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Dott.ssa Orsola Reillo
reillo.orsola@mite.gov.it va@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Emilia - Romagna Area Valutazione
impatto ambientale e autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Provincia di Ravenna
provra@cert.provincia.ra.it

Al Comune di Ravenna
comune.ravenna@legalmail.it

All'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta
del Po
parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

**Oggetto: [ID: 8362] Verifica di assoggettabilità alla VIA – Area impiantistica di Ravenna – Bassette -
Nuovo impianto HPRS-10 IS 75/12 bar, Proponente Snam Rete Gas S.p.A..**

Richiesta di integrazioni

Sulla base delle indicazioni emerse dall'analisi e dalla valutazione della documentazione tecnica consegnata dal Proponente in relazione alla pratica di cui all'oggetto, tenendo conto dell'attività istruttoria di Fase 1 condotta dall'ISPRA, con la presente si comunica che al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza risulta necessario richiedere al Proponente quanto segue:

1. relativamente alla Biodiversità, si chiede di riportare:

- a) nello studio preliminare ambientale (SPA), una caratterizzazione più dettagliata del territorio in cui si inquadra il progetto, in riferimento sia all'area vasta sia all'area di sito, in particolare per quanto riguarda la descrizione della flora, della fauna e degli ecosistemi. Ad esempio, nello SPA: mancano riferimenti alla presenza sia di stagni con canneti che di un nucleo isolato di

Arundodonax ai quali si fa riferimento nello Studio di Incidenza; nel paragrafo “Fauna ed ecosistemi” vengono citati gli ambienti periurbani e la prossimità del progetto con aree umide, che però non vengono caratterizzate; dei 3 Siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette posti ad una distanza inferiore a 5 km dall’opera ne viene descritto solo uno.

- b) una caratterizzazione della vegetazione potenziale del territorio utile a valutare l’adeguatezza delle specie autoctone individuate dal Proponente per gli interventi di ripristino ambientale;
 - c) una carta del suolo ad orientamento vegetazionale con l’individuazione delle biocenosi presenti sul territorio, in riferimento sia all’area vasta sia all’area di sito, al fine di supportare in maniera adeguata la successiva analisi degli effetti;
 - d) una trattazione della Rete Ecologica Provinciale in quanto dall’elaborato di progetto “Strumenti di pianificazione provinciali” (cod. elab. PGSP-001) si apprende che il progetto rientra nell’ambito della “fascia territoriale da potenziare o riqualificare come corridoio ecologico primario” (art. 7.3 PTCP 9/2006);
 - e) l’analisi dei potenziali effetti indiretti del progetto sulle componenti biotiche in relazione alle aree umide e corsi d’acqua canalizzati presenti in prossimità dell’opera, in considerazione del fatto che:
 - i. tali aree si trovano ad una distanza dalla stessa opera inferiore a 190 m;
 - ii. il canale Magni rappresenta un corridoio ecologico primario della rete ecologica anche utilizzato dall’avifauna per la sosta e l’alimentazione, vista anche la prossimità di ZPS e IBA e la presenza di eventuali rotte migratorie;
 - iii. le simulazioni effettuate per i livelli di rumore in fase di cantiere hanno prodotto valori superiori a 50 dB in prossimità del canale Magni che potrebbero generare un disturbo della fauna, sebbene temporaneo e contenuto.
2. in merito alle Acque Superficiali, si chiede di fornire, anche avvalendosi di elaborati grafici, approfondimenti sulle modalità di gestione ed allontanamento dall’area impiantistica, che risulta essere più estesa rispetto a quella occupata dalla precedente soluzione.
3. per quanto riguarda la componente Rumore e Vibrazioni, si chiede:
- a) di effettuare un censimento dei ricettori, identificando sia quelli di tipo abitativo, anche se di tipo rurale e utilizzati parzialmente durante l’anno, che quelli costituiti da edifici adibiti a guardiana all’interno di nuclei industriali. La definizione dell’area di interesse e la conseguente ricerca dei ricettori dovrà tenere conto oltre che dell’esercizio, anche della cantierizzazione, sia degli impianti che degli elementi di tubi di raccordo. In funzione degli esiti di tale censimento si dovrà eventualmente provvedere ad una nuova caratterizzazione del clima acustico (valutando la necessità di effettuare una misura con durata maggiore di 15 minuti presso uno o più ricettori nel caso individuati);
 - b) di caratterizzare più adeguatamente la rumorosità delle caldaie e quella emessa dalle superfici e dal camino dell’edificio, valutando il relativo effetto.

Si chiede di voler provvedere a fornire quanto richiesto entro 20 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Si ricorda, infine, di riportare nell'instestazione di eventuali note il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID VIP 8362].

Si rimane in attesa di quanto sopra.

Per il Presidente, giusta delega agli atti
Coordinatore Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)